



COMUNE DI AFRICO
Città Metropolitana di Reggio Calabria
89030 – Piazza Municipio

.....

AVVISO SELEZIONE PUBBLICA

CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI, PER L'ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO PART-TIME 24 ORE SETTIMANALI DI N. 1 FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO/CONTABILE - AREA DEI FUNZIONARI (EX CATEGORIA D – POSIZIONE ECONOMICA D1).

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA

In esecuzione della deliberazione della Giunta comunale n. 70 del 13/12/2024, avente ad oggetto: "Adozione del piano triennale dei fabbisogni del personale 2024-2026";

VISTO il Decreto del Sindaco in carica Dott. Domenico Modaffari n. 7 dello 02/04/2024, con il quale venivano conferite allo scrivente, le funzioni dirigenziali di Responsabile dell'Area Amministrativa;

VISTO il D.P.R. 487/1994, come integrato e modificato dal D.P.R. 639/1996, dal D.P.R. n. 445/2000, nonché da ultimo, dal D.P.R. n. 82/2023;

VISTO il vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

VISTA la deliberazione G.C. n. 91 del 29/09/2012, avente ad oggetto "Regolamento per l'accesso all'impiego del personale";

VISTO il D.L. n. 44/2021, convertito con modificazioni dalla L. n. 76/2021;

VISTO il D.L. n. 80/2021;

VISTO il D.L. n. 36/2022, convertito con modificazioni dalla L. n. 79/2022;

VISTO il vigente C.C.N.L. per il personale del comparto Funzioni Locali;

VISTO il D.lgs. n. 165/2011, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge n.125/1991 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.M. n. 2812 del 2022;

RENDE NOTO

Che presso il Comune di Africo è indetta una selezione pubblica, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato part-time 24 ore di n. 1 Funzionario Amministrativo/Contabile – Area dei funzionari (ex Cat. D – P.E. D1).

Il presente Avviso costituisce *lex specialis*, pertanto la presentazione dell'istanza di partecipazione al concorso comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

La graduatoria degli idonei potrà essere utilizzata per eventuali assunzioni a tempo indeterminato o determinato di pari profilo professionale e area, a tempo pieno o parziale, da altre P.P. A.A. che manifestino la volontà dell'utilizzo della stessa.

In caso di mancato scorrimento della graduatoria, la mancata accettazione della proposta di assunzione a tempo indeterminato degli idonei non comporta la decadenza dalla posizione in graduatoria per eventuali successivi utilizzi.

ART. 1 - PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Il presente bando è pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Africo (<http://www.comune.africo.rc.it/>) - Sezione Amministrazione Trasparente / Bandi di Concorso e sul Portale del Reclutamento InPA <https://www.InPA.gov.it/>.

L'invio della domanda tramite il portale InPA deve essere completato **entro il termine tassativo di n. 30 giorni** decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando sul portale "InPA".

Tale termine è perentorio e sono accettate esclusivamente le domande inviate prima della scadenza del termine.

La data di presentazione online della domanda di partecipazione alla selezione è certificata e comprovata da apposita ricevuta scaricabile. Allo scadere dell'avviso pubblico, il Portale "InPA", non permette più l'accesso alla procedura di candidatura e di conseguenza, l'invio della domanda di partecipazione.

Per la partecipazione al concorso è richiesto un contributo una *tantum* di ammissione pari ad **Euro 10,00**, da versare al Comune di Africo tramite il sistema PagoPA, disponibile sul sito istituzionale dell'Ente. Si raccomanda di conservare la ricevuta di pagamento, ai fini dell'ammissione alle prove concorsuali.

I candidati dovranno inviare la domanda di ammissione alla selezione esclusivamente per via telematica, autenticandosi con SPID/CIE/CNE/eIDAS, mediante la compilazione del format di

candidatura sul Portale “InPA”, disponibile all’indirizzo internet “<https://www.InPA.gov.it>”, previa registrazione sullo stesso Portale.

Per la partecipazione alla selezione i candidati devono essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC), a loro intestato o indirizzo e-mail su cui inoltrare eventuali comunicazioni.

Il candidato può modificare o integrare la domanda fino alla data di scadenza del bando, anche se già precedentemente inviata; in tal caso, sarà presa in considerazione esclusivamente l’ultima domanda presentata in ordine di tempo.

La registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del Regolamento UE n. 679/2016 del Parlamento Europeo e del Consiglio e del D.lgs. n.196/2003.

Nell’apposito formato di presentazione della domanda, tenuto conto dell’effettivo possesso dei requisiti che vengono in tal modo autocertificati ai sensi dell’articolo 47 del D.P.R. n. 445/2000, i candidati devono dichiarare negli appositi spazi il possesso dei requisiti di partecipazione.

Non si tiene conto delle iscrizioni che non contengano tutte le indicazioni circa il possesso dei requisiti richiesti per la registrazione al Portale o dal Bando di Concorso.

Le dichiarazioni contenute nella domanda di ammissione e le dichiarazioni sostitutive sono rese sotto personale responsabilità di chi le ha formulate.

Ferme restando le conseguenze sotto il profilo penale, civile, amministrativo delle dichiarazioni false o mendaci, ai sensi degli articoli 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, ivi compresa la perdita degli eventuali benefici conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere, l’amministrazione si riserva di verificare la veridicità delle dichiarazioni rilasciate dai vincitori della procedura.

Non verranno prese in considerazione domande trasmesse in forma diversa da quella descritta.

L’Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il mancato funzionamento del portale del Reclutamento “InPA”(www.InPA.gov.it) qualora nell’immediato periodo precedente al termine della presentazione delle domande, il portale non sia accessibile al candidato per motivi tecnici non segnalati e successivamente accertati dall’Amministrazione.

Ai sensi di quanto prescritto dall’art. 3, comma 7 del D.P.R. 487/94 come modificato dal D.P.R. n. 82/2023, in caso di malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale, accertato dall’amministrazione con specifico provvedimento, che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, il termine di scadenza per la presentazione delle domande, sarà prorogato per il tempo corrispondente a quello della durata del malfunzionamento. Di tale proroga sarà data notizia con apposito avviso pubblicato sul portale InPA, nella pagina principale e nella sezione “Allegati” della pagina del bando di concorso. Verranno prese in considerazione dall’Amministrazione solo le domande di partecipazione il cui stato, nell’homepage

del proprio profilo personale, risulti “**inviato**”. Le domande di partecipazione compilate solo parzialmente il cui stato risulti “in compilazione” non saranno ritenute valide ai fini dell’ammissione. Si rammenta che l’invio della candidatura deve essere effettuato tramite la sezione “verifica e invio”. Una volta completata la procedura di invio, il candidato riceverà un’e-mail di conferma, che avrà validità di ricevuta, con allegata copia della domanda presentata e con l’indicazione di un codice identificativo. Tale codice deve essere conservato dal candidato, in quanto lo identificherà negli avvisi di ammissione alle prove selettive. Ogni comunicazione concernente il concorso compreso il calendario delle relative prove e del loro esito, è effettuata attraverso il Portale “InPA”, nonché sul sito istituzionale del Comune di Africo – Sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso; tale forma di pubblicità costituisce notifica a tutti gli effetti di legge. Il Comune di Africo non è responsabile in caso di mancato completamento dell’iter di presentazione della domanda di partecipazione dovuta a disguidi imputabili a cause varie quali ad esempio il malfunzionamento di SPID, etc., l’indisponibilità da parte del candidato di programmi o browser specifici richiesti dalla Piattaforma.

ART. 2 - TRATTAMENTO ECONOMICO E SEDE DI LAVORO

Il trattamento economico è previsto dal vigente C.C.N.L. del Comparto Funzioni Locali per gli Istruttori Direttivi Amministrativi appartenenti all’Area dei Funzionari (ex Categoria D – P.E. D1) (24 ore settimanali) ed è soggetto alle ritenute fiscali, previdenziali ed assistenziali di legge.

La sede di lavoro è presso il Comune di Africo.

ART. 3 - COMPETENZE RICHIESTE

Per il profilo professionale di Funzionario amministrativo-contabile, sono richieste le seguenti competenze, a titolo non esaustivo:

Conoscenze	Conoscenze altamente specialistiche, la cui base teorica di conoscenze è acquisibile con la laurea (triennale o magistrale) ad indirizzo economico
Capacità logico-tecniche	Competenze gestionali e socio-relazionali, adeguate ad affrontare, con elevata consapevolezza critica, problemi di notevole complessità. Capacità di lavoro in autonomia accompagnata da un grado elevato di capacità gestionale, organizzativa, professionale atta a consentire lo svolgimento di attività di conduzione, coordinamento e gestione di funzioni organizzativamente articolate di significativa importanza e responsabilità e/o di funzioni ad elevato contenuto professionale e specialistico, implicanti anche attività progettuali, pianificatorie e di ricerca e sviluppo.

	Capacità di gestire relazioni interne, anche con posizioni organizzative al di fuori delle unità organizzative d'appartenenza, ed esterne (con altre istituzioni e/o con l'utenza), anche complesse e di rappresentanza istituzionale, di natura diretta e negoziale.
Capacità comportamentali Capacità manageriali	Responsabilità amministrative e di risultato, a diversi livelli, in ordine alle funzioni specialistiche e/o organizzative affidate, inclusa la responsabilità di unità organizzative. Responsabilità amministrative derivanti dalle funzioni organizzate affidate e/o conseguenti ad espressa delega di funzioni da parte del dirigente in conformità agli ordinamenti delle amministrazioni. Capacità di coordinare l'attività di altro personale. Capacità di lavorare con gli altri.

ART. 4 - REQUISITI RICHIESTI PER L'AMMISSIONE AL CONCORSO

1. Cittadinanza italiana. Tale requisito non è richiesto per coloro che sono equiparati dalla legge ai cittadini italiani (es. cittadini della Repubblica di San Marino e della Città del Vaticano), per i soggetti appartenenti alla Unione Europea e per i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per i cittadini di paesi terzi, è necessario che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (art. 38, D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.);
2. Età non inferiore agli anni 18 e non superiore a quella prevista dalle vigenti normative per il collocamento a riposo;
3. Godimento dei diritti civili e politici. Per i candidati non cittadini italiani e non titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici sono riferiti al Paese di cittadinanza.
4. Idoneità fisica allo specifico impiego;
5. Non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
6. Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
7. Non essere stati dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
8. Non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione;

9. Uno dei titoli di studio indicati alle seguenti lettere:
- a. laurea triennale o di primo livello, ai sensi del DM 270/2004 in una delle seguenti classi:
 - L-16 Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione;
 - L-18 Scienze dell'economia e della gestione aziendale;
 - L-33 Scienze economiche;
 - b. laurea magistrale (DM 270/2004), ai sensi del DM 9 luglio 2009, equipollente ad uno dei titoli di studio di cui alla lettera a);
 - c. laurea specialistica (DM 509/1999), ai sensi del DM 9 luglio 2009, equipollente ad uno dei titoli di studio di cui alla lettera a);
 - d. diploma di laurea rilasciato secondo l'ordinamento previgente al DM 509/1999, equipollente ad uno dei titoli di studio di cui alla lettera a);
 - e. titolo di studio rilasciato da uno stato estero dichiarato equipollente ad uno dei titoli di studio di cui alle lettere precedenti.

Per i candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero, è consentita la partecipazione al concorso esclusivamente previo espletamento di una procedura di equiparazione ai sensi dell'art. 38, co. 3 del D. Lgs. 165/2001. Il candidato è ammesso con riserva qualora il provvedimento non sia ancora stato ancora emesso dalle competenti autorità, ma sia stata già avviata la relativa procedura, fermo restando che l'equivalenza dovrà essere obbligatoriamente posseduta al momento dell'assunzione. Per coloro non ancora in possesso del provvedimento definitivo, sarà possibile inserire nell'apposita sezione, la documentazione relativa alla richiesta presentata all'ufficio competente;

10. Capacità di utilizzo di apparecchiature e applicazioni informatiche più diffuse (Office).

11. . Adeguata conoscenza della lingua inglese.

Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale. Tutti i requisiti di cui sopra devono essere posseduti sia alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso sia all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro.

I requisiti suddetti devono essere posseduti, ove non espressamente previsto un termine diverso, alla data di scadenza dell'avviso. La mancanza dei requisiti richiesti comporta l'esclusione dalla selezione.

L'Amministrazione si riserva la facoltà comunque di disporre, in ogni momento, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

ART. 5 - CATEGORIE RISERVATARIE, TITOLI DI PREFERENZA E PARITÀ DI GENERE

Ai sensi dell'art. 1, comma 9-bis, del D. L. n. 44/2023, come convertito in L. n. 74/2023, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito.

A parità di titoli e di merito hanno diritto a preferenza:

- gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori sociosanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- maggior numero di figli a carico;
- gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n.90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;

- essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- appartenenza al genere “maschile”, meno rappresentato nell'amministrazione in relazione all'area contrattuale per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6 del D.P.R. n. 487/1994, come modificato dal D.P.R. n. 82/2023;
- minore età anagrafica.

ART. 6 – CANDIDATI CON DISABILITÀ E D.S.A.

I candidati con disabilità accertata ai sensi dell'art. 4, comma 1, della legge n. 104 del 5 febbraio 1992 o che si trovino in situazioni di cui all'art. 3, co. 4 bis, del D.L. 09.06.2021 n. 80 convertito con modificazioni, dalla legge n. 113 del 6 agosto 2021, e del Decreto 9 novembre 2021 del Dipartimento della funzione pubblica avente ad oggetto le modalità di partecipazione ai concorsi pubblici per i soggetti con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), devono fare esplicita richiesta, nella domanda, dell'ausilio e/o tempi aggiuntivi eventualmente necessari per lo svolgimento delle prove in relazione al proprio handicap. I medesimi devono allegare all'atto di presentazione della domanda di partecipazione, idonea certificazione medica attestante le situazioni di cui ai commi 3 e 20 della Legge 104/1992 o a situazioni di cui all'art. 3, comma 4 bis, D.L. 09.06.2021 n. 80 convertito con modificazioni, dalla legge n. 113 del 6 agosto 2021 e all'art. 2, comma 2 del D.M. 09.11.2021 (pubblicato in G.U. n. 307 del 28/12/2021) pena la mancata fruizione del beneficio di ausili necessari e/o tempi aggiuntivi.

Ai sensi di quanto prescritto dall'art. 3, comma 2, lett. f) del D.P.R. 487/94 come modificato dal D.P.R. n. 82/2023, fermo restando la disciplina di cui all'articolo 16, della legge 12 marzo 1999, n. 68, prevista per i soggetti con disabilità, a pena di nullità dei concorsi, le misure per assicurare a tutti i soggetti con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) nelle prove scritte, la possibilità di sostituire tali prove con un colloquio orale o di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento delle medesime prove ai sensi dell'articolo 7.

L'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi nonché la possibilità di sostenere una prova orale in sostituzione di quella scritta, è rimessa al giudizio della Commissione giudicatrice sulla base della documentazione prodotta dal candidato.

ART. 7 – CANDIDATE IN STATO DI GRAVIDANZA O ALLATTAMENTO

In conformità di quanto prescritto dall'art. 7, comma 7 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, modificato dal D.P.R. 16 giugno 2023 n. 82, è assicurata la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto dal bando a causa dello

stato di gravidanza o allattamento, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone e, in ogni caso, rendendo disponibili appositi spazi per consentire l'allattamento. In caso di impossibilità a presentarsi nei giorni delle prove a causa del proprio stato di gravidanza, è possibile chiedere lo svolgimento di prove asincrone secondo le seguenti modalità:

- nella compilazione della domanda di concorso, nella sezione “INFORMAZIONI AGGIUNTIVE”, la candidata deve flaggare l’opzione “Stato di gravidanza” caricando nella sezione “ALLEGATI” la documentazione sanitaria che attesti lo stato di gravidanza compresa la data presunta del parto e l’impossibilità agli spostamenti;
- l’istanza verrà sottoposta alla Commissione esaminatrice che si esprimerà in tempo utile affinché vengano garantite le pari opportunità tra i candidati.

In caso di necessità di provvedere all'allattamento nell'orario delle prove, è possibile chiedere tempi aggiuntivi secondo le seguenti modalità:

- nella compilazione della domanda di concorso, nella sezione “INFORMAZIONI AGGIUNTIVE”, la candidata deve flaggare l’opzione “Esigenze di allattamento” caricando nella sezione “ALLEGATI” una dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi del D.P.R. 445/00 in cui si attesti la data di nascita del/della figlio/a, si specifichino i tempi aggiuntivi necessari per l’allattamento e si comunichi il nominativo della persona che accompagnerà l’infante nella sede concorsuale;
- tale istanza verrà sottoposta alla Commissione esaminatrice che si esprimerà in tempo utile affinché vengano predisposte specifiche misure di carattere organizzativo.

ART. 8 – AMMISSIONE DEI CANDIDATI

L’ammissione dei candidati alla procedura selettiva viene disposta previa istruttoria, da parte dell’Ente, delle istanze pervenute e della relativa documentazione e viene comunicata agli interessati entro la data di inizio delle prove d’esame tramite apposito avviso sul portale InPA.

Le domande di partecipazione che presentino irregolarità sanabili potranno essere regolarizzate, a giudizio insindacabile dell’Ente, entro il termine tassativo che si riterrà di stabilire. Sono considerate irregolarità sanabili le imperfezioni (per incompletezza o irregolarità di formulazione) di una o più dichiarazioni da effettuarsi nella domanda, relative ai requisiti prescritti. L’elenco degli ammessi viene comunicato agli interessati entro la data di inizio delle prove d’esame tramite apposito avviso sul portale InPA.

ART. 9 – CONTROLLI DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Ai sensi dell’art. 71 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, il Comune di Africo si riserva di procedere a idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità di quanto dichiarato dal candidato nella domanda di partecipazione e/o nel proprio curriculum vitae. Fermo restando quanto previsto dall’art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, qualora dai controlli di rito emerga la non veridicità del contenuto delle

dichiarazioni, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera di cui all'art. 75 del D.P.R. medesimo.

ART. 10 - PROVA DI PRESELEZIONE

L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di sottoporre i candidati a una prova preselettiva, qualora le domande presentate dai candidati superino il numero di **20**;

La preselezione consisterà in un test a risposta multipla sulle materie oggetto di esame e potrà svolgersi anche avvalendosi dell'ausilio di soggetti esterni.

Data, ora e luogo della prova saranno comunicati ai candidati ammessi mediante apposito avviso pubblicato sul sito del Comune, nonché sulla sezione ALLEGATI del Bando presente sul portale InPA. Tale avviso ha valore di notifica agli interessati a tutti gli effetti.

Alla successiva prova d'esame saranno ammessi i candidati che avranno riportato nella prova preselettiva un punteggio minimo pari a **21/30**.

La graduatoria formata sulla base dei risultati della prova preselettiva sarà valida ai soli fini dell'ammissione alle prove successive e sarà pubblicata sul sito del Comune di Africo nella sezione Amministrazione Trasparente / Bandi di Concorso. Tale avviso ha valore di notifica agli interessati a tutti gli effetti.

L'assenza alla prova preselettiva sarà considerata, in ogni caso, rinuncia alla partecipazione alla procedura selettiva. Il candidato affetto da invalidità uguale o superiore all'80%, ai sensi dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, come integrata dal decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, non è tenuto a sostenere l'eventuale prova preselettiva ed è ammesso alle prove scritte, allegando in sede di compilazione della domanda di partecipazione alla selezione, la documentazione comprovante la patologia da cui è affetto ed il grado di invalidità.

ART. 11 – CALENDARIO E SEDE DELLE PROVE D'ESAME

Le comunicazioni relative all'effettuazione dell'eventuale preselezione, all'ammissione al concorso, alle date e alle sedi di svolgimento della prova scritta e della prova orale, agli esiti delle prove, all'ammissione alla prova orale, saranno fornite ai candidati tramite pubblicazione di appositi avvisi sul portale InPA (www.InPA.gov.it). Stessa modalità verrà utilizzata per ogni altro avviso o comunicazione di eventuali differimenti o variazioni. Tale forma di pubblicità costituisce notifica a tutti gli effetti di legge. Le eventuali comunicazioni personali ai candidati saranno effettuate esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata (PEC) o posta elettronica ordinaria (PEO) all'indirizzo indicato nella domanda di partecipazione. L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato ovvero per la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dei recapiti indicati nella

domanda, nonché per eventuali disguidi comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore. I candidati aspiranti dovranno presentarsi alle prove, muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità, nonché della ricevuta di partecipazione al concorso. Coloro che non si presenteranno nei giorni stabiliti per le prove d'esame, saranno considerati rinunciatari alla selezione, anche se la mancata presentazione fosse dipendente da cause di forza maggiore o comunque non direttamente imputabili allo stesso partecipante.

ART. 12 – NORMA DI SALVAGUARDIA

Il Comune di Africo si riserva di applicare, per quanto non previsto dal presente bando, le disposizioni normative e contrattuali vigenti in materia di reclutamento e selezione del personale.

ART. 13 - PROVA SCRITTA A CONTENUTO TEORICO-PRATICO

Quesiti a risposta multipla e/o domande a risposta aperta anche di carattere teorico-pratico, da risolvere in un tempo predeterminato, valutazione degli aspetti psicoattitudinali e/o di logica, nonché relativi alla conoscenza delle seguenti materie:

1. Nozioni di Ordinamento degli Enti Locali (D.lgs. n. 267/2000);
2. Ordinamento tributario con particolare riferimento ai tributi locali;
3. Gestione finanziaria delle entrate e normativa in materia di contenzioso tributario;
4. Nozioni in materia di attività contrattuale e di affidamenti di lavori, forniture e servizi;
5. Normativa in materia di procedimento amministrativo (L. 241/1990 e s.m.i.);
6. Testo unico sulla documentazione amministrativa (DPR 445/2000 e smi);
7. Diritto di accesso, obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni (D. Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.);
8. Tutela e protezione dei dati personali (Regolamento UE 2016/679 del 27/4/2016 D.lgs 196/2003 e s.m.i e GDPR 2016/679);
9. Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
10. Norme in materia di anticorruzione e trasparenza (L. 190/2012 - D. Lgs. 33/2013 e smi);
11. Codice dell'Amministrazione digitale (D. Lgs. 82/2005 e smi);
12. Reati contro la Pubblica Amministrazione;

ART. 14 - PROVA ORALE

Verterà sulle materie oggetto delle prove scritte, compresa la valutazione degli aspetti psicoattitudinali e/o di logica; inoltre, si provvederà, ad accertare la conoscenza della lingua inglese.

ART. 15 - SVOLGIMENTO DELLE PROVE

Le date, le sedi, nonché gli orari di svolgimento delle prove saranno tempestivamente comunicate tramite il Portale “InPA”, ovvero, sul sito istituzionale del Comune di Africo.

Gli elaborati delle prove scritte sono redatti in forma cartacea e/o eventualmente in formato digitale. I candidati non possono portare carta da scrivere, appunti manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie. Durante lo svolgimento delle prove d’esame i candidati non possono consultare codici, testi normativi e regolamenti, appunti manoscritti, libri, dizionari, pubblicazioni né altra documentazione che non sia eventualmente messa a disposizione dalla Commissione. Durante le prove scritte non è permesso ai concorrenti di comunicare tra loro verbalmente o per iscritto, ovvero di mettersi in relazione con altri, salvo che con gli incaricati della vigilanza o con i membri della commissione esaminatrice. Il concorrente che contravviene alle già menzionate disposizioni o comunque abbia copiato in tutto o in parte lo svolgimento della prova, è escluso dal concorso. Nel caso in cui risulti che uno o più candidati abbiano copiato, in tutto o in parte, l'esclusione è disposta nei confronti di tutti i candidati coinvolti.

La commissione, in ragione del numero di partecipanti, potrà prevedere l'utilizzo di sedi decentrate, e, ove necessario, la non contestualità delle prove, assicurandone comunque la trasparenza e l’omogeneità, in modo da garantire il medesimo grado di selettività tra tutti i partecipanti.

Le prove orali si svolgono in un'aula aperta al pubblico, di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione e, in caso di impossibilità a procedere in tal senso, lo svolgimento della prova può avvenire in videoconferenza, purché sia garantita comunque l'adozione di soluzioni tecniche che assicurino l'identificazione dei partecipanti, la regolarità e integrità della prova, la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità, nel rispetto della normativa in materia di trattamento dei dati personali e, in ogni caso, la pubblicità della prova attraverso modalità digitali. Al termine di ogni seduta, la commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei punteggi conseguiti da ciascun candidato che ne riceve immediata comunicazione tramite il Portale InPA. L'elenco viene pubblicato contestualmente sul sito internet istituzionale dell'amministrazione. In ogni caso di accertato malfunzionamento della piattaforma digitale, che impedisca la partecipazione ad uno o più candidati alle prove svolte in modalità telematica e, la cui causa tecnica non sia imputabile al candidato, l’amministrazione prevede, su istanza dell’interessato, apposite prove di recupero nel rispetto delle garanzie di cui sopra.

ART. 16 – COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione giudicatrice, nominata ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 487/1994, come integrato e modificato, da ultimo, dal D.P.R. n. 82/2023, nella sua prima riunione, procede ad esaminare la regolarità delle domande inoltrate dai concorrenti e stabilisce la programmazione delle fasi endoprocedimentali relative al concorso, nel rispetto del termine massimo di durata del procedimento.

L'Amministrazione si impegna a adottare speciali modalità di svolgimento delle prove selettive per consentire ai soggetti diversamente abili di concorrere in effettive condizioni di parità con gli altri, come previsto dall'art. 16, comma 1, della Legge 12/3/1999, n. 68. In relazione a ciò, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5/2/1992, n. 104, gli interessati dalle suddette disposizioni dovranno specificare, nella domanda di partecipazione, le particolari modalità e/o gli eventuali ausili necessari, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi al fine di sostenere le prove d'esame, fornendo ogni elemento ritenuto utile ai fini della determinazione degli stessi da parte della Commissione esaminatrice.

Come previsto dall'art. 3, comma 4-bis, del D. L. n. 80/2021, convertito con modificazioni dalla L. n. 113/2021 e dal Decreto interministeriale del 12/11/2021, a tutti i soggetti con disturbi specifici di apprendimento (DSA) è assicurata la possibilità di sostituire la prova scritta con un colloquio orale o di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento della medesima prova, analogamente a quanto disposto dall'art. 5, commi 2, lett. b), e 4, della L. n. 170/2010.

A tal fine, nella domanda di partecipazione il candidato con diagnosi di DSA dovrà fare esplicita richiesta della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria necessità che deve essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medicolegale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. La già menzionata documentazione deve essere debitamente trasmessa dall'interessato all'amministrazione. L'adozione delle predette misure sarà determinata ad insindacabile giudizio della Commissione giudicatrice sulla scorta della documentazione esibita e comunque nell'ambito delle modalità individuate dal Decreto interministeriale del 12/11/2021. Le amministrazioni assicurano la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto dal bando a causa dello stato di gravidanza o allattamento, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone e, in ogni caso, la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento. In nessun caso il ricorrere di tali condizioni può compromettere la partecipazione al concorso. In relazione alla domanda di partecipazione al concorso, le interessate dovranno trasmettere all'amministrazione apposita comunicazione preventiva al riguardo.

L'elenco dei candidati ammessi e l'eventuale mutamento del calendario e/o del luogo delle prove d'esame saranno resi pubblici mediante pubblicazione sul portale InPA, sulla home-page e nella sezione Amministrazione Trasparente / Bandi di concorso del sito internet del Comune di Africo all'indirizzo <http://www.comune.africo.rc.it/>.

Tale forma di pubblicità costituisce notifica a ogni effetto di legge e, pertanto, le pubblicazioni suddette sostituiscono ogni altra diretta e individuale comunicazione agli interessati.

Il responsabile del procedimento provvederà poi a comunicare individualmente ai candidati non ammessi al concorso la loro non ammissione, con le relative motivazioni, mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento o PEC (qualora comunicata dal candidato nella domanda di ammissione).

Con le medesime modalità saranno comunicati i nominativi dei candidati ammessi alla prova orale, nonché l'eventuale modifica della data, della sede e dell'orario di svolgimento della stessa.

I candidati ammessi alle prove scritte ed alla prova orale, senza nessun altro preavviso o invito, dovranno presentarsi a sostenere le prove nei giorni, nell'ora e nelle sedi stabilite, muniti di documento di riconoscimento in corso di validità. La mancata presentazione alle prove equivale a rinuncia alla partecipazione alla selezione, anche in caso di impedimento derivante da causa di forza maggiore.

Ogni comunicazione ai candidati concernente il concorso, compreso l'esito delle prove, è effettuata attraverso il Portale InPA, con contestuale pubblicazione sul sito internet istituzionale del Comune di Africo.

ART. 17 - CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE

La Commissione d'esame, nella sua prima riunione, stabilisce i criteri e le modalità di valutazione delle prove al fine di assegnare i punteggi attribuiti alle singole prove.

Alla prova orale sono ammessi i candidati che abbiano riportato nella prova scritta un punteggio minimo non inferiore a 21/30.

Ai sensi dell'art. 12 del D.P.R. 487/1994, come integrato e modificato, da ultimo, dal D.P.R. n. 82/2023, immediatamente prima dell'inizio di ciascuna prova orale, la Commissione determina i quesiti da porre ai singoli candidati per ciascuna delle materie di esame. Tali quesiti sono proposti a ciascun candidato previa estrazione a sorte.

La prova orale si intende superata con una valutazione non inferiore a 21/30.

Il punteggio finale per la è dato dalla somma dei punteggi delle singole prove, fatto salvo il conseguimento del punteggio minimo di 21/30 in ciascuna di esse.

ART. 18 - FORMAZIONE, PUBBLICAZIONE ED EFFICACIA DELLA GRADUATORIA DI MERITO

Al termine dei propri lavori, la Commissione giudicatrice formulerà la graduatoria di merito.

Saranno collocati in graduatoria i concorrenti che abbiano superato la prova scritta e la prova orale, sulla base dei punteggi conseguiti nelle diverse prove sostenute.

La graduatoria di merito, approvata con atto dal Responsabile dell'Area Amministrativa, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dal presente bando, sarà pubblicata sul Portale InPA e, contestualmente, sul sito internet del Comune di Africo all'indirizzo

<http://www.comune.africo.rc.it/>, sulla home-page e nella sezione Amministrazione Trasparente / Bandi di concorso, e rimarrà efficace per un termine di due anni decorrente dalla predetta data di approvazione, salvo diverse disposizioni legislative in merito. Dalla data di tale pubblicazione decorrono i termini per l'impugnativa. Sul Portale InPA viene a tal fine pubblicato uno specifico avviso indicando il termine perentorio entro il quale i concorrenti che hanno superato la prova orale devono far pervenire all'amministrazione la documentazione digitale attestante il possesso dei titoli di riserva, preferenza e precedenza, già indicati nella domanda. Tale documentazione non è prodotta e comunque non può essere richiesta nei casi in cui l'amministrazione ne sia già in possesso o ne possa disporre facendo richiesta ad altre amministrazioni.

ART. 19– TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

L'iscrizione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità di cui al Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, e del Codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196. Ai sensi dell'art. 13 – 1 comma – del Regolamento 679/2016/UE, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il Comune di Africo – Area Amministrativa per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inserenti alla gestione del rapporto medesimo. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso. L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 della citata legge, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del Comune di Africo, titolare del trattamento. Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del Regolamento 679/2016/UE “General Data Protection Regulation”, si informa che il Comune di Africo tratta i dati personali forniti e liberamente comunicati. Il Comune di Africo garantisce che il trattamento dei dati personali si svolge nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità, con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali. Il Titolare del trattamento dei dati personali è il Comune di Africo. Si rende noto all'interessato che ha il diritto di proporre reclamo ad una autorità di controllo (in particolar modo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali) ai sensi dell'art. 13 c. 2 lett. d) del Regolamento 679/2016/UE. Art. 18 – Disposizioni finali Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della Legge 07/08/1990 n. 241 si informa che responsabile del procedimento in oggetto è il Dott. Pasquale Violi, Responsabile Area Amministrativa.

La graduatoria di merito è pubblicata contestualmente sul Portale InPA e sul sito istituzionale del Comune di Africo. Dalla data di tale pubblicazione decorrono i termini per l'impugnativa. Non sarà

comunicata alcuna informazione nominativamente, salvo diverse necessità ravvisate dalla Commissione o, comunque, dall'Amministrazione. I vincitori del concorso che, senza giustificato motivo, non assumano servizio entro il termine perentorio fissato dall'Amministrazione saranno dichiarati decaduti dall'assunzione e rimossi dalla graduatoria. I vincitori del concorso saranno sottoposti al periodo di prova previsto dal vigente CCNL del Comparto Funzioni Locali. L'Amministrazione si riserva il diritto di modificare o revocare il presente bando di selezione, nonché di prorogarne o di riaprirne i termini, senza che gli aspiranti candidati possano accampare alcuna pretesa o diritto. Ai sensi di quanto prescritto dall' art. 3, comma 1 del DPR 487/1994 così come modificato dal D.P.R. 82/2023, il presente bando di concorso è pubblicato nel Portale unico del reclutamento www.InPA.gov.it, di cui all'articolo 35-ter del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sul sito istituzionale del Comune di Africo in Amministrazione trasparente, nella sezione Bandi e concorsi. La pubblicazione delle procedure di reclutamento nei siti istituzionali e sul Portale unico del reclutamento esonera l'Amministrazione dall'obbligo di pubblicazione delle selezioni pubbliche nella Gazzetta Ufficiale. L'assunzione dei vincitori e l'utilizzo della graduatoria degli idonei è comunque subordinata alle effettive possibilità di assunzione di personale previste dalle normative di legge vigenti ed emanate nel tempo.

Per ogni utile informazione, rivolgersi all'Area Amministrativa – Ufficio Amministrativo, tel. +39.0964991109 – e-mail: protocollo@comune.africo.rc.it pec: protocollo.africo@asmepec.it

DISPOSIZIONI FINALI

I candidati dichiarati vincitori e gli idonei in caso di scorrimento della graduatoria sono invitati ad assumere servizio in via provvisoria, sotto riserva di accertamento del possesso dei titoli e dei requisiti prescritti per l'assunzione.

Per i cittadini di Stati terzi, è obbligatoria la presentazione, prima dell'assunzione, dei documenti comprovanti tutte le dichiarazioni presentate, con le modalità di cui all'articolo 3, comma 4, del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, ferma restando la tutela accordata ai rifugiati e ai titolari di protezione sussidiaria.

Il vincitore o l'idoneo che non assume servizio senza giustificato motivo entro il termine stabilito, decade dalla assunzione. Qualora il vincitore o l'idoneo assuma servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissatogli, gli effetti economici decorrono dal giorno di presa di servizio.

L'assunzione è comunque subordinata al possesso dei requisiti tutti prescritti dalle disposizioni legislative, contrattuali e regolamentari in materia di pubblico impiego, nonché alla effettiva possibilità d'assunzione da parte dell'Amministrazione in rapporto alle disposizioni di legge, riguardanti il personale degli Enti Locali, vigenti al momento della stipulazione stessa ed alle disponibilità finanziarie. Sarà considerato rinunciatario il candidato che non stipulerà il contratto individuale di lavoro nei termini assegnati.

Il candidato assunto è soggetto ad un periodo di prova, secondo le modalità stabilite dal contratto individuale di lavoro.

L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il vincitore del concorso, in base alla normativa vigente; nel caso, l'accertamento della mancanza dell'idoneità suddetta, ovvero la mancata presentazione del candidato alla visita medica, comporterà l'impossibilità di procedere alla stipulazione del contratto di assunzione o la risoluzione del rapporto di lavoro qualora in corso.

Ai sensi del D. Lgs. 30/6/2003, n. 196 e del Regolamento UE 679/2016 in materia di protezione dei dati personali ("GDPR"), recante disposizioni in materia di protezione dei dati personali, ed al fine del possibile esercizio dei diritti di cui all'art. 15 del medesimo Regolamento UE 679/2016 in materia di protezione dei dati personali ("GDPR"), si informa che i dati personali dei soggetti partecipanti alla selezione saranno oggetto di trattamento, anche con procedure informatizzate, da parte del Comune di Africo, nel rispetto delle citate norme, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza degli stessi. I dati suddetti non verranno comunicati a terzi (salvo che ad altri Enti pubblici che ne facciano richiesta a fini occupazionali) e saranno utilizzati, al termine del procedimento, esclusivamente per la formazione del rapporto di lavoro.

Ai sensi dell'art. 8 della legge n. 241/1990, si informa che il Responsabile del procedimento è il Responsabile dell'Area Amministrativa, Dott. Pasquale Violi.

La comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi dell'art. 7 della legge n. 241/1990 e s.m.i., si intende realizzata con la pubblicazione del presente bando ed il procedimento stesso avrà avvio a decorrere dalla data di scadenza prevista per la presentazione delle domande di partecipazione. Gli obblighi di comunicazione ai controinteressati di cui all'articolo 3, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, n. 184, e all'articolo 5, comma 5, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, si intendono assolti mediante pubblicazione di un apposito avviso sul Portale InPA da parte dell'amministrazione cui è indirizzata l'istanza di accesso agli atti e di accesso civico generalizzato.

Ai sensi del D. Lgs. 11/4/2006, n. 198, nonché dei principi di cui agli artt. 7 e 57 del D. Lgs. 30/3/2001, n. 165, vengono garantiti parità di trattamento e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso alla procedura selettiva e al lavoro.

Il presente avviso di selezione è stato emanato tenuto conto della Legge n. 68/1999 nonché dei principi di cui alla Legge n. 101/1989, in materia di rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche italiane.

Il presente procedimento selettivo si concluderà entro il termine massimo di 90 giorni, decorrenti dalla data di pubblicazione dell'avviso di selezione.

Questa Amministrazione si riserva, comunque, di procedere o meno all'assunzione del candidato che risulterà vincitore, tenuto conto di eventuali limiti e divieti stabiliti da norme di legge e dal persistere delle esigenze di servizio che hanno determinato la pubblicazione del bando di concorso. L'Amministrazione si riserva comunque la facoltà di rettificare, prorogare, riaprire il termine di scadenza o revocare il presente avviso qualora si ravvisino effettive motivazioni di pubblico interesse. In ogni caso, dall'attivazione della suddetta procedura non scaturisce né un diritto dei candidati, né un obbligo dell'amministrazione a procedere all'instaurazione del rapporto di lavoro. Il Comune di Africo non si ritiene vincolato all'assunzione qualora non ravvisi l'opportunità e l'interesse a procedere o sopraggiungessero cause ostative.

Dalla Residenza Municipale, 30/12/2024

**IL RESPONSABILE
DELL'AREA AMMINISTRATIVA**
Dott. Pasquale Violi